

**Alla Soprintendenza A.B.A.P per le provincie di
Salerno e Avellino**

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Comune di Calabritto

PEC: protocollo.calabritto@asmepec.it

**ASIS Salernitana Reti e Impianti Spa
Responsabile Unico del Procedimento**

Ing. Gian Maria Vessa

PEC: protocollo@pec.ausino.it

E p.c. Ente Idrico Campano

Direttore Generale

Dott. Giovanni Marcello

Coordinatore dell'ambito distrettuale Sele

Dott. Giuseppe Parente

Dirigente Responsabile ambito distrettuale Sele

Ing. Francesco Petrosino

Oggetto: Indizione e convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità semplificata e asincrona per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica:

"By-pass dell'acquedotto Alto Sele nel centro abitato di Calabritto (AV)"

Importo: € 1.000.000,00

CUP: E92E25000730002

Soggetto Attuatore: ASIS Salernitana Reti e Impianti Spa

IL PRESIDENTE

Premesso che:

▪ la società ASIS Salernitana Reti e Impianti Spa (nel seguito ASIS Spa) con nota prot. n. 11811 del 02/04/2026, accolta in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 9738, ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica *"By-pass dell'acquedotto Alto Sele nel centro abitato di Calabritto (AV)"* CUP: E92E25000730002 chiedendo l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006, al fine di ottemperare alle richieste pervenute, con nota prot. PG/2025/0375880 del 28/07/2025, dalla "Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti-Autorizzazioni Ambientali" della Regione Campania.



Sede Legale:
Via A. De Gasperi, 28 | Piano II
80133 Napoli [NA] | 081 796 3125

www.enteidricocampano.it
info@enteidricocampano.it
protocollo@pec.enteidricocampano.it



- la “Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti-Autorizzazioni Ambientali” della Regione Campania, con la predetta nota, ha individuato la società ASIS Spa quale soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, e comunicato le azioni propedeutiche per l'ammissione a finanziamento degli interventi proposti richiedendo una serie di documentazione a supporto della progettazione;
- tra la documentazione richiesta dalla Direzione Generale della Regione Campania, si rileva in particolare al punto 10):
“...10) approvazione del progetto da parte dell'Ente Idrico Campano ai sensi dell'Art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 (se dovuto) ed inserimento nel Piano d'Ambito di Distretto)...”;
- con nota prot. n.0011555 del 21/04/2026 questo Ente ha avviato il procedimento finalizzato all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e contestualmente ha richiesto alla Società una serie di informazioni integrative;
- la società ASIS Spa riscontrava con nota prot. 16469 del 06/05/2026, acquisita in pari data al prot. gen. di questo Ente al n. 13157, fornendo le richieste integrazioni.

Dato atto che:

- la società “ASIS Salernitana Reti e Impianti Spa”, nel seguito “ASIS spa”, è il soggetto affidatario, giusta Deliberazione n. 22 del 29/12/2011 adottata dalla soppressa Autorità di Ambito Sele e Convenzione di Gestione sottoscritta il 23/07/2012, del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ricadenti nell'ambito distrettuale Sele di questo Ente ed appartenenti al bacino gestionale denominato “Area Sele”, in cui ricadono n. 44 Comuni del Distretto territoriale Sele tra cui il Comune di Calabritto (AV);
- la richiamata Convenzione, sottoscritta tra la soppressa Autorità di Ambito Sele e “ASIS Spa”, ha stabilito, tra l'altro, che il servizio affidato al gestore è costituito anche dalle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle reti di trasporto primario e secondario come definite al punto 1.1 dell'Allegato al DM 99/1997.

Considerato che:

- il Comitato Esecutivo, nella seduta del 22 dicembre 2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge Regionale 15/2015, il Piano d'Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del S.I.I. nella Regione Campania;
- l'intervento in oggetto è coerente con l'approvato strumento di pianificazione del S.I.I. dell'Ente Idrico Campano in quanto trattasi di interventi indispensabili per la risoluzione di criticità afferenti il servizio di adduzione primario in gestione alla società ASIS Spa.

Rilevato che:

- l'art. 158-bis del d.lgs. 152/06 (d'ora in avanti “art. 158bis”) avente ad oggetto “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante” dispone al comma 1 che:
“1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti ... (omissis) che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.”
- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell'Ente Idrico Campano, nella sua qualità di Ente di Governo dell'Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all'approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato

e pertanto quale "Amministrazione procedente" ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge n. 241/90;

- il Comitato Esecutivo, con Deliberazione n. 14 del 22/07/2020, ha approvato lo schema di Regolamento avente ad oggetto *"Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006"*;
- in considerazione della tipologia degli interventi proposti dalla società AUSINO Spa nel progetto denominato *"By-pass dell'acquedotto Alto Sele nel centro abitato di Calabritto (AV)"* CUP: E92E25000730002, risulta necessario sottoporre il PFTE all'approvazione del Comitato Esecutivo in ragione della necessità di indire una Conferenza di Servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta etc. e delegare le procedure espropriative alla Società ASIS Spa in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

Dato atto che:

- dalla documentazione progettuale, resa disponibile dalla società ASIS Spa e le successive integrazioni documentali, consultabili tutte sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano alla sezione Conferenze di Servizi.

Si rileva che:

- l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto in variante della condotta adduttrice dell'"Alto Sele" IV Lotto ricadente nel centro abitato del comune di Calabritto (AV);
- l'intervento riveste carattere d'urgenza, in quanto la condotta esistente, oramai vetusta e in uno insufficiente stato di conservazione, presenta continue e numerose rotture lungo le strade principali del paese, comportando conseguentemente interruzione del servizio e disagi alla cittadinanza;
- il IV lotto dell'acquedotto dell'"Alto Sele", realizzato subito dopo il sisma dell'Irpinia del 1980, è alimentato dalla sorgente di Ponticchio con una portata media di circa 90 l/s e presenta una lunghezza di circa 20 km; esso serve circa 11.000 abitanti ricadenti nei comuni di Calabritto, Colliano, Valva, Castelnuovo di Conza, Santomena e Laviano;
- in progetto è prevista la realizzazione di un nuovo tracciato per il tratto di condotta che attraversa il centro abitato di Calabritto, seguendo viabilità periferiche; in aggiunta è prevista la realizzazione di sistemi di telecontrollo presso la sorgente e il partitore di Ponticchio, di impianti elettrici e sistemi di sicurezza (antifurto e antintrusione), nonché l'implementazione di una microturbina presso la sorgente di Ponticchio;
- l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una nuova condotta di lunghezza pari a 780 ml di cui 580 ml su strada asfaltata e sarà realizzata con una tubazione in acciaio bitumato del diametro di 450 mm PN 40;
- il By-pass della vecchia condotta avrà inizio in Via Antonio Gramsci all'incrocio con contrada Croce, percorrerà via Parco Sereno, via Campo Sportivo e dopo un tratto sterrato di 140 m si conetterà con la condotta esistente; si prevede, altresì, la protezione catodica a salvaguardia dalla corrosione del nuovo tratto di condotta in acciaio.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 11, 16, comma 4 e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni, corre l'obbligo per questa

Amministrazione procedente di comunicare ai proprietari degli immobili e terreni di cui al Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto, l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità e l'approvazione del progetto per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

- sono state inoltrate, con singole raccomandate, le comunicazioni ai proprietari dei terreni interessati dagli interventi, quale avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo – art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Rilevato che:

- dal quadro economico pre gara allegato al progetto, si rileva un importo complessivo degli interventi pari a € 1.000.000,00 €, al netto di IVA in quanto recuperabile dalla Società, congruente con la risorsa resa disponibile dal finanziamento regionale;
- gli interventi previsti in progetto riguardano la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la Conferenza di Servizi si dovrà esprimere sul PFTE, al fine di indicare, acquisire, e/o definire le condizioni per ottenere, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- per l'approvazione del progetto risulta necessario il coinvolgimento di altre Amministrazioni pubbliche e Gestori di pubblici servizi e che la conclusione positiva è subordinata all'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e Gestori quali destinatari della presente convocazione;
- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, della Legge 241/90, si ritiene di dover procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri e per la conseguente approvazione del PFTE denominato *"By-pass dell'acquedotto Alto Sele nel centro abitato di Calabritto (AV)"* CUP: E92E25000730002, proposto dalla società ASIS spa per un importo complessivo di 1.000.000,00 €, al netto di IVA.

Tutto ciò visto e considerato:

INDICE

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e ss.mm. ed ii., da effettuarsi in forma **semplificata ed in modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14-bis comma 1 della Legge 241/1990 per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, del PFTE denominato *"By-pass dell'acquedotto Alto Sele nel centro abitato di Calabritto (AV)"* CUP: E92E25000730002 proposto dalla società ASIS Salernitana Reti e Impianti Spa

A tal fine, ai sensi del comma 2 dell'art. 14-bis della L.241/1990, questo Ente, in qualità di amministrazione procedente, comunica a tutte le Amministrazioni interessate che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, del PFTE denominato *"By-pass dell'acquedotto Alto Sele nel centro abitato di Calabritto (AV)"* CUP: E92E25000730002 come proposto dalla società "ASIS Salernitana Reti e Impianti Spa" con sede in Salerno via Pietro Laveglia 84131, con istanza prot. n. 11811 del 02/04/2026, accolta in pari data al prot. generale di questo Ente al n.9738;

b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso

altre pubbliche amministrazioni, è di **15 giorni dalla notifica**, via Pec, della presente nota d'indizione. Alla luce della verifica degli atti progettuali, Codeste Amministrazioni, laddove ritenuto necessario per le valutazioni di competenza, dovranno far pervenire esclusivamente allo scrivente Ufficio, via Pec all'indirizzo: protocollo@pec.enteidricocampano.it;

le proprie richieste di perfezionamento, integrazioni nel merito o chiarimenti, al fine di consentire allo scrivente Ufficio, in qualità di Ente Procedente, di trasmetterle al proponente in uno alle eventuali richieste di perfezionamento di propria competenza. Tale eventuale comunicazione sospenderà i termini del procedimento (art. 2, comma 7 della L. 241/90) ed il proponente avrà **15 giorni** per produrre le eventuali richieste d'integrazione pervenute;

c) il termine perentorio, entro il quale tutte le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, ai sensi della lettera c) comma 2 dell'art. 14-bis essendo presenti, tra i soggetti convocati, amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini, è di **60 giorni dalla notifica**, via Pec, della presente nota d'indizione. Ogni silenzio sarà considerato assenso reso senza condizioni;

d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), sarà comunicata, laddove necessaria, a tutti i soggetti e Amministrazioni in indirizzo con avviso formale nei modi di legge.

Si precisa inoltre che:

- le Autorità in indirizzo sono convocate per esprimere sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il presente procedimento amministrativo in relazione alle specifiche competenze.
- entro il termine perentorio di cui alla lettera c) le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico; inoltre non possono riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e devono recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il termine perentorio stabilito, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni – fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si evidenzia, infine, che :

- il progetto definitivo è scaricabile all'indirizzo protocollo
- copia della presente indizione viene pubblicata all'albo online di questo Ente, quale Amministrazione procedente;

- per ogni comunicazione che si rendesse necessaria, la corrispondenza con la scrivente Amministrazione dovrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, al seguente indirizzo Pec:
- protocollo@pec.enteidricocampano.it.
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Petrosino (Dirigente Responsabile del Distretto Sele dell'Ente Idrico Campano): [email: fpetrosino@enteidricocampano.it](mailto:fpetrosino@enteidricocampano.it)

Al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interesse pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, con cui possa derivare pregiudizio dalla realizzazione del progetto relativo all'intervento denominato *"By-pass dell'acquedotto Alto Sele nel centro abitato di Calabritto (AV)"* CUP: E92E25000730002 proposto dalla società ASIS Salernitana Reti e Impianti Spa

Si chiede

all'Amministrazione Comunale di Calabritto di provvedere alla pubblicazione della presente convocazione al proprio Albo Pretorio per 15 gg. a decorrere dalla notifica della presente nota d'indizione.

Napoli 27 agosto 2026

Il Presidente
Prof. Luca Mascolo

